

Vicariato Quinto-Nervi
ROSARIO NEI PARCHI – 31 maggio 2023
Festa della Visitazione



Misteri della Gioia

Commenti di **don Tonino Bello** (18/10/1935 – 20/04/1993)
per ricordare i trent'anni dalla sua morte

**Nel primo Mistero della Gioia contempliamo
L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA**

Dal Vangelo secondo Luca (1, 31-33)

L'angelo disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, tu concepirai nel grembo e partorirai un figlio, e gli porrai nome Gesù. Egli sarà grande e sarà chiamato Figlio dell'Altissimo; e il Signore Dio gli darà il trono di Davide, suo padre; e regnerà sulla casa di Giacobbe in eterno, e il suo regno non avrà mai fine».

Dagli scritti di Don Tonino Bello

Maria, donna dell'attesa

Santa Maria, Vergine dell'attesa, donaci del tuo olio perché le nostre lampade si spengono. Se oggi non sappiamo attendere più, è perché siamo a corto di speranza. Sentinella del mattino, ridestaci nel cuore la passione di giovani annunci da portare al mondo, che si sente già vecchio. Portaci arpa e cetra, perché con Te, mattiniera possiamo svegliare l'aurora. Rendici ministri dell'attesa; e il Signore che viene, ci sorprenda, anche per la tua materna complicità, con la lampada in mano.

AVE MARIA

Canto: Giovane donna

Giovane donna, attesa dell'umanità:

un desiderio d'amore e pura libertà.

Il Dio lontano è qui vicino a Te,

voce, silenzio, annuncio di novità.

Ave Maria, Ave Maria.

*Dio ti ha prescelta, qual Madre piena di bellezza
e il suo amore ti avvolgerà nella sua ombra.
Grembo per Dio venuto sulla terra,
Tu sarai Madre di un uomo nuovo.*

*Ecco l'ancella che vive della tua Parola,
libero è il cuore perché l'amore trovi casa.
Ora l'attesa è densa di preghiera
e l'uomo nuovo è qui in mezzo a noi.*

Nel secondo Mistero della Gioia contempliamo LA VISITA DI MARIA A SUA CUGINA ELISABETTA

Dal Vangelo secondo Luca (1, 39-45)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta nella regione montuosa, in una città di Giuda, ed entrò in casa di Zaccaria e salutò Elisabetta. Appena Elisabetta udì il saluto di Maria, il bambino le balzò nel grembo; ed Elisabetta fu piena di Spirito Santo, e ad alta voce esclamò: «Benedetta sei tu fra le donne, e benedetto è il frutto del tuo seno! Come mai mi è dato che la madre del mio Signore venga da me? Poiché ecco, non appena la voce del tuo saluto mi è giunta agli orecchi, per la gioia il bambino mi è balzato nel grembo. Beata è colei che ha creduto che quanto le è stato detto da parte del Signore avrà compimento».

Dagli scritti di Don Tonino Bello

Maria, donna gestante

Santa Maria, donna gestante, creatura dolcissima, scrigno di tenerezza entro cui è venuto a rinchiudersi Colui che i cieli non riescono a contenere, aiutaci ad accogliere come dono ogni creatura che si affaccia a questo mondo. Non c'è ragion e che giustifichi il rifiuto. Non c'è violenza che legittimi violenza. Non c'è programma che non possa saltare di fronte al miracolo di una vita che germoglia. Santa Maria, donna gestante, grazie perché, se Gesù l'hai portato nel grembo nove mesi, noi, ci stai portando tutta la vita. Donaci le tue fattezze. Modellaci sul tuo volto. Trasfondici i lineamenti del tuo spirito.
per noi.

AVE MARIA

Canto: Santa Maria del cammino

*Mentre trascorre la vita
solo tu non sei mai;
Santa Maria del cammino
sempre sarà con te.*

*Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù.
Cammineremo insieme a te verso la libertà.*

*Quando qualcuno ti dice:
"Nulla mai cambierà",
lotta per un mondo nuovo,
lotta per la verità!*

*Lungo la strada la gente
chiusa in se stessa va;
offri per primo la mano
a chi è vicino a te.*

Nel terzo Mistero della Gioia contempliamo LA NASCITA DI GESU' A BETLEMME

Dal Vangelo secondo Luca (2, 10-14)

L'angelo disse: «Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama».

Dagli scritti di Don Tonino Bello

Maria, donna accogliente

Santa Maria, donna accogliente, aiutaci ad accogliere la parola nell'intimo del cuore. A capire, cioè, come hai saputo fare tu, le irruzioni di Dio nella nostra vita. Egli non bussa alla porta per intimarci lo sfratto, ma per riempire di luce la nostra solitudine. E siccome Lui scombina sempre i nostri pensieri, mette in discussione i nostri programmi e manda in crisi le nostre certezze, ogni volta che sentiamo i suoi passi, evitiamo di incontrarlo. Facci comprendere che Dio, se ci guasta i progetti, non ci rovina la festa; se disturba i nostri sonni, non ci toglie la pace. E una volta che l'avremo accolto nel cuore, anche il nostro corpo brillerà della sua luce.

AVE MARIA

*Canto: **Preghiera a Maria***

*Maria, tu che hai atteso nel silenzio
la sua Parola per noi.*

Aiutaci ad accogliere il Figlio tuo, che ora vive in noi.

*Maria, tu che sei stata così docile,
davanti al tuo Signor.*

*Maria, tu che hai portato dolcemente
l'immenso dono d'amor.*

*Maria, Madre, umilmente tu hai sofferto
del suo ingiusto dolor.*

*Maria, tu che ora vivi nella gloria
assieme al tuo Signor.*

Nel quarto Mistero della Gioia contempliamo LA PRESENTAZIONE DI GESU' AL TEMPIO

Dal Vangelo secondo Luca (2, 22; 25-28; 33-36; 38)

Quando venne il tempo della loro purificazione secondo la Legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e timorato di Dio, che aspettava il conforto d'Israele; lo Spirito Santo che era sopra di lui, gli aveva preannunziato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia. Mosso dunque dallo Spirito, si recò al tempio; e mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per adempiere la Legge, lo prese tra le braccia e benedisse Dio. Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone

li benedisse e parlò a Maria, sua madre: «Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Dagli scritti di Don Tonino Bello

Maria, donna obbediente

Santa Maria, donna obbediente, Tu che hai avuto la grazia di "camminare al cospetto di Dio", fa' che anche noi, come Te, possiamo essere capaci di "cercare il suo volto". Aiutaci a capire che solo nella sua volontà possiamo trovare la pace. E anche quando egli ci provoca a saltare nel buio per poterlo raggiungere, liberaci dalle vertigini del vuoto e donaci la certezza che chi obbedisce al Signore non si schianta al suolo ma cade sempre nelle sue braccia.

AVE MARIA

Canto: Ave Maria (Casucci)

Ave Maria, Ave! Ave Maria, Ave!

*Donna dell'attesa e madre di speranza,
ora pro nobis.*

*Donna del sorriso e madre del silenzio,
ora pro nobis.*

*Donna di frontiera e madre dell'ardore,
ora pro nobis.*

*Donna del riposo e madre del silenzio,
ora pro nobis.*

*Donna del deserto e madre del respiro,
ora pro nobis.*

*Donna della sera e madre del ricordo,
ora pro nobis.*

*Donna del presente e madre del ritorno,
ora pro nobis.*

*Donna della terra e madre dell'amore,
ora pro nobis.*

Nel quinto Mistero della Gioia contempliamo IL RITROVAMENTO DI GESU' NEL TEMPIO

Dal Vangelo secondo Luca (2, 41-50)

I suoi genitori si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo l'usanza; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero le sue parole.

Dagli scritti di Don Tonino Bello

Meditazione Vergine della sera

Santa Maria, Vergine della sera, madre dell'ora in cui si fa ritorno a casa, e si assapora la gioia di sentirsi accolti da qualcuno e si vive la letizia indicibile di sedersi a cena con gli altri, facci il regalo della comunione. Te lo chiediamo per la nostra Chiesa, per la nostra città, per le nostre famiglie, per il mondo intero, perché la solidarietà tra i popoli non sia vissuta più come uno dei tanti impegni morali, ma venga riscoperta come l'unico imperativo etico su cui fondare l'umana convivenza. E i poveri possano assidersi, con pari dignità, alla mensa di tutti. E la pace diventi traguardo dei nostri impegni quotidiani.

AVE MARIA

Canto: Come Maria

*Vogliamo vivere, Signore,
offrendo a Te la nostra vita,
con questo pane e questo vino
accetta quello che noi siamo.
Vogliamo vivere, Signore,
abbandonati alla Tua voce,
staccati dalle cose vane,
fissati nella vita vera.*

*Vogliamo vivere come Maria,
l'irraggiungibile, la madre amata
che vince il mondo con l'Amore
e offrire sempre la tua vita
che viene dal Cielo.*

*Accetta dalle nostre mani
come un'offerta a Te gradita
i desideri di ogni cuore,
le ansie della nostra vita.
Vogliamo vivere, Signore,
accessi dalle Tue parole
per riportare in ogni uomo
la fiamma viva del Tuo amore.*

Conclusione

Canto: Salve Regina

*Salve Regina, Madre di misericordia,
vita dolcezza, speranza nostra, salve, Salve Regina! (2v)
A te ricorriamo, esuli figli di Eva,
a te sospiriamo, piangenti, in questa valle di lacrime.
Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi,
mostraci dopo questo esilio il frutto del tuo seno, Gesù.
Salve Regina, Madre di Misericordia,
o Clemente o Pia, dolce Vergine Maria. Salve Regina!
Salve Regina, Salve, Salve!*